



<<Con Maria sulle ali della pace>>

"AVE MARIA"

Mese di Maggio 2023

Testo di padre Antonio Rungi

MESE DI MAGGIO 2023
A CURA DI PADRE ANTONIO RUNGI PASSIONISTA

GIORNO PER GIORNO CON LA BEATA VERGINE MARIA
SULLE ALI DELLA PACE

Presentazione

“Giorno per giorno con la Beata Vergine Maria sulle ali della pace” è questo il titolo del mese di maggio 2023, con il quale si vuole mettere in risalto il cammino spirituale che come devoti della Madonna vogliamo fare in un mese particolare che, per antica tradizione, è dedicato alla Madre di Dio e Madre nostra. In questo mese mariano avremo a cuore la pace. Si tratta di un sussidio predisposto al fine di aiutare la meditazione quotidiana durante ed oltre il mese di maggio per quanti alimentano la loro devozione alla Madonna in tanti modi, soprattutto con la preghiera giornaliera del santo Rosario. Trentuno meditazioni mariane per chiedere il dono della pace in questo tempo di guerre e di conflitti a livello planetario.

Maria, Regina della pace, ci ottenga da Gesù, Principe della pace, questo dono di cui il mondo ha bisogno, prima che sia troppo tardi.

1 MAGGIO: Persone di pace sull'esempio di Maria.

La persona di pace è una persona in relazione, in dialogo anzitutto con Dio, suo creatore. Rispondendo alla chiamata del "Tu" divino, egli realizza pienamente la sua persona. Da questa relazione con il Trascendente, scaturisce quella con il suo simile, fondata sul riconoscimento della dignità e del valore dell'altro, realizzata nella donazione dell'amore. Colui che ci rivela in pieno l'essere personale e relazionale dell'uomo, capace di rapportarsi con la divinità e con l'umanità, è Cristo, nuovo Adamo e uomo perfetto.

Tutto quello che facciamo in parole ed opere, tutto si deve compiere nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre. "Tutto quello che facciamo", siano lavori materiali, siano discorsi, sia altre attività materiali o spirituali tutto si faccia avendo di mira Dio.

Fioretto

Un tempo della nostra giornata dedichiamolo a parlare di pace e a favorire la pace nei nostri ambienti quotidiani.

Preghiera per la pace (Tutti i giorni).

Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica! Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi. Ma i nostri sforzi sono stati vani. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra!". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. Amen. (Papa Francesco).

2 MAGGIO: Maria, icona di relazione divina.

La Vergine ci appare come la perfetta icona dell'uomo realizzato secondo il piano di Dio e nel suo rapporto essenziale con Cristo:

un essere dall'io interiore perfetto, libero e responsabile, una radicale relazionalità con Dio e la creazione intera. Proprio per questo, Maria è chiamata ad operare come causa universale di riscatto degli uomini all'interno della loro storia.

Due volte, Maria, nel cantico nel «Magnificat» ha lodato Dio che usa misericordia: «Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono»; «ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia». Per questo i fedeli desiderano vivamente «magnificare con Maria la bontà infinita» di Dio. Donna che ha fatto un'esperienza della misericordia di Dio: «la regina clemente, esperta della benevolenza (di Dio), accoglie quanti nella tribolazione ricorrono a lei. «Maria (...) in modo particolare ed eccezionale – come nessun altro - ha sperimentato la misericordia; (...) avendo fatto esperienza della misericordia in una maniera straordinaria» (San Giovanni Paolo II).

Fioretto

Oggi ti impegnerai a riconciarti con le persone con le quali non ti parli o hai qualche problema e sarai strumento di riconciliazione tra fratelli e sorelle che non hanno buone relazioni umane.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

3 MAGGIO: Esemplarità di Maria.

L'esemplarità di Maria scaturisce soprattutto dal suo essere stata una donna libera e fedele alla sua vocazione. Il suo "Fiat" è espressione di libertà e di sapiente discernimento, frutto della grazia: è un "Fiat" verginale, scaturito da un cuore nuovo e scevro da menzogna; è un "Fiat" sponsale perché nel suo grembo avviene l'unione del Verbo eterno di Dio con la natura umana; è un "Fiat" di Alleanza per cui si rinnova e completa il sì di Israele a Dio; è un "Fiat" totale che continuerà per tutta la vita; è un "Fiat" sociale in quanto pronunciato in favore dell'umanità bisognosa di salvezza; è un "Fiat" di pace perché congiunse il cielo alla terra e riconciliò il Creatore con la creatura; è un "Fiat" di

partecipazione, compassione e misericordia di una figlia di Adamo, solidale con le sue sorelle e i suoi fratelli in umanità.

La beata Vergine è chiamata «madre della divina Provvidenza» perché da Dio ci è stata data come premurosa madre, che ci procura con la sua intercessione i beni del cielo. Come Dio non può dimenticarsi del suo popolo, come una madre il suo figlio, così la Madonna ha compassione di noi, intercede per noi, ci soccorre nelle nostre necessità, ci ricolma di consolazione. I fedeli, sorretti dal patrocinio di una Madre così sublime, trovano grazia e sono aiutati al momento opportuno e cercando, secondo il comando del Signore, anzitutto il regno di Dio e la sua giustizia, sperimentano in ogni circostanza della vita la provvidenza del Padre.

Fioretto

Oggi non farai mancare il necessario al sostentamento personale a quelle persone che sai che stanno in stretta necessità.

Pregliera per la pace (Vedi primo giorno).

4 MAGGIO: Maria, memoria storica per l'intera umanità.

Maria, ricordando agli uomini che il mondo intero non è chiamato ad un destino di disordine, distruzione e annientamento, ma a recuperare il supremo valore della vita nel suo complesso e che tutti siamo interpellati ad impegnarci perché la vita trionfi nella società, insegna a non cedere agli allettamenti della sopraffazione e del dominio, ma a testimoniare il sereno trionfo della vita sulle strutture della morte

La beata Vergine Maria viene giustamente chiamata e venerata come «Madre della consolazione» o «Consolatrice degli afflitti». Per suo mezzo da Dio «fu mandato al mondo il consolatore» Gesù Cristo. Maria, essendo stata accanto al Cristo che pativa in croce e avendo sofferto crudelissimi dolori, ha conseguito nella maniera più eccelsa la beatitudine promessa nel Vangelo a

coloro che piangono; e poiché Dio l'ha consolata con la risurrezione di Gesù, è in grado di consolare anch'essa i suoi figli, che si trovano in qualsiasi genere di afflizione.

Fioretto

Oggi ci impegneremo ad attuare concretamente una delle sette opere di misericordia corporale consolare gli afflitti e gli scoraggiati che incontriamo nella vita e che necessitano una parola ed un gesto di conforto e consolazione.

Pregliera per la pace (Vedi primo giorno)

5 MAGGIO: Con Maria più vicini a Dio.

In Maria e con Maria la creatura riconosce il progresso del totale avvicinamento a Dio e trova lo stimolo a realizzarsi in pienezza di luce e di grazia. Maria richiama il mondo alla lucente trasparenza che rispecchia lo splendore di Dio nella notte del mondo e per ciò stesso lo invita a riconoscere il suo creatore e salvatore come sorgente dell'ordine morale, della pace personale e sociale, animati dal soffio dello Spirito santificatore inviato al mondo dal Signore risorto che ogni cosa ha a sé elevato, nella sfera della sua divina e umana influenza e intercede potentemente perché questo avvenga.

Il giorno della risurrezione del Signore fu «il giorno radioso in cui dileguate le tenebre della morte, una luce gioiosa» inondò «il mondo intero». Così nella Chiesa nascente, che «avrebbe contemplato con trepida esultanza il volto glorioso del suo immortale Signore»; così ugualmente nella Vergine Madre, che Dio «nella risurrezione di Cristo» colmò «di letizia». La Chiesa perciò, salutando la Vergine, la invita a gioire: «rallegrati, Vergine Madre: Cristo è risorto»; «Madre della luce: Gesù, sole di giustizia, vincendo le tenebre del sepolcro, illumina tutto l'universo».

Fioretto

Oggi sarai strumento di gioia per gli altri. Eviterai ogni forma di tristezza nel cuore e farai in modo che i cuori afflitti delle tante

persone che conosci si trasformino, anche se per un solo giorno, in cuori di gioia e di speranza.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno)

6 MAGGIO: Maria stella dell'azione evangelizzatrice

Maria è parte essenziale, anzi è la stella dell'azione evangelizzatrice della Chiesa, cioè è l'emblema di quel dialogo aperto e costruttivo con la modernità, al fine di trasmettere agli uomini, nell'integrità originaria ma nel linguaggio proprio del tempo odierno, il Vangelo a tutte le genti chiamate alla salvezza. Evangelizzare il mondo significa annunciare il nome, l'insegnamento, la vita, le promesse, il regno, il mistero di Gesù di Nazaret, Figlio di Dio.

I santi Padri insegnano con una certa insistenza che i misteri di Cristo, celebrati dalla vergine madre Chiesa nei sacramenti dell'iniziazione cristiana, ebbero compimento nella vergine madre Maria. Lo Spirito che santifica il grembo della Chiesa – cioè il fonte battesimale – perché generi i figli di Dio, santificò il grembo di Maria perché desse alla luce il Primogenito di molti fratelli. Lo stesso Spirito che il giorno di Pentecoste scese sulla Vergine Maria, viene effuso sui neofiti nella celebrazione del sacramento della Cresima; la carne e il sangue che Cristo offrì sull'altare della croce per la vita del mondo e che la Chiesa ogni giorno offre nel sacrificio eucaristico, sono la carne ed il sangue che la beata Vergine Maria generò per la nostra salvezza.

Fioretto

Oggi ti dedicherai in modo speciale a rivivere le promesse battesimali e far risplendere nella tua vita la luce di Cristo, attraverso la grazia santificante.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno)

7 MAGGIO: Maria portatrice di Cristo.

La Chiesa si apre agli orizzonti dell'umanità per far giungere con la parola e soprattutto con la testimonianza a tutti gli uomini e a tutti i popoli la Buona Novella dell'amore e della pace. Nessun credente e nessuna istituzione può sottrarsi al dovere supremo di annunciare a tutte le genti il Principe della pace. Prima credente e prima discepolo di Cristo, Maria la "cristofora" è la prima evangelizzatrice del mondo, la prima a donare agli uomini Cristo, di cui manifesta la realtà di Salvatore e Signore, Figlio di Dio e loro fratello, luce che viene ad illuminare tutte le genti.

Nella Vergine, presente al primo raduno dei discepoli di Cristo, la Chiesa, nel volgere del tempo, ha visto la Madre, che protegge con la sua carità gli inizi della prima comunità, e un luminoso esempio di preghiera concorde. La Madre di Gesù è la Vergine piena di Spirito Santo. Maria è modello della Chiesa orante. La Madre di Gesù unita agli Apostoli in preghiera unanime invoca con intense suppliche lo Spirito promesso.

Fioretto

Oggi ti dedicherai in modo speciale alla preghiera personale e comunitaria recandoti in chiesa per la recita del Rosario.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno)

8 MAGGIO: Maria Madre del Signore e della Chiesa.

La Chiesa imita la Madre del Signore e trova in lei la maestra che, come aiutò con la sua preghiera e la sua opera la Chiesa nascente, allo stesso modo illumina, indirizza e aiuta la comunità ecclesiale affinché tutte le famiglie dei popoli vivano e operino per la pace e per la concordia, al fine di riunire i "dispersi" in un solo popolo di Dio.

La Madonna viene celebrata come colei che, custodendo nel suo cuore le parole di Gesù, ci «insegna con il suo esempio» «il

timore di Dio». Maria è Maestra in quanto «modello della vita evangelica»; da Lei impariamo ad amare Dio «sopra ogni cosa con il suo cuore», a «contemplare con il suo spirito il Verbo», a dedicarci «con la stessa sollecitudine» ai fratelli sofferenti. E' Madre, in quanto ci invita soavemente a salire «sul monte del Signore che è il Cristo stesso; madre, per mezzo della quale la sapienza dice: «Chi trova me, trova la vita»; madre che, avendoci ricevuti come figli presso la croce del Signore, ci «protegge con il suo aiuto», e ci assiste con la sua «intercessione materna». Oggi ricordiamo nella preghiera la Madonna del Rosario di Pompei, anche con la recita della Supplica, composta dal Beato Bartolo Longo.

Fioretto

Oggi, festa della Madonna del Rosario, Madre e Maestra di vita spirituale, ti impegnerai a pregare il Santo Rosario per intero, tutti i 20 misteri e la Supplica alla Madonna di Pompei.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno)

9 MAGGIO: Maria irradiazione dell'amore di Dio.

Attraverso la Chiesa, la Madre di Dio irradia sul mondo quell'amore autentico e trasformante, dal quale devono essere animati tutti coloro che si sentono e sono chiamati a cooperare alla rigenerazione degli uomini in Cristo. Sull'esempio della Mater Ecclesiae, la Chiesa vive sempre più intensamente la propria maternità universale nei confronti di tutta la famiglia umana disumanizzata, proprio perché desacralizzata.

La Chiesa è fermamente convinta che la causa dell'unità dei cristiani è propriamente legata alla funzione della maternità spirituale della beata Vergine Maria. Paolo VI chiama spesso la beata Vergine «Madre dell'unità». Questo titolo mariano ricorda come la beata Vergine che prese parte con un ruolo di prim'ordine ad alcuni eventi salvifici riguardanti «il mistero dell'unità»: il mistero dell'incarnazione, la maternità verginale, la passione di

Cristo, l'effusione dello Spirito Santo, quando Gesù, ritornato al Padre, inviò «lo Spirito di unità e di concordia, di riconciliazione e di perdono» sugli Apostoli raccolti in preghiera con Maria.

Fioretto

In onore della Madonna, oggi sarai strumento di unità e di coesione negli ambienti di vita e di lavoro.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno)

10 MAGGIO: Maria strada della bellezza divina.

La via della bellezza è quella per comprendere e seguire il mistero di Maria. La Vergine Immacolata che è in stretto contatto con Dio, sorgente stessa della bellezza della quale è rivestita e plasmata, la diffonde nel cosmo e la rimanda, trasformata in lode e ringraziamento alla divina fonte che la origina.

Maria è «modello della Chiesa», e la Donna promessa nel Protovangelo, che Elisabetta ha proclamato benedetta fra tutte le donne; dalla quale il Figlio di Dio si è fatto uomo; che ha anticipato nelle nozze di Cana la mistica «Ora»; che, presso la croce, ha adempiuto la sua funzione materna; che appare radiosa in cielo, vestita di sole e coronata di stelle.

Fioretto

Sull'esempio della Beata Vergine testimoniare l'amore di Dio con gesti concreti e silenziosi di carità.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

11 MAGGIO: Maria rigetta ogni violenza.

La Vergine non è solo invito a rifiutare la violenza, lo sfruttamento, il degrado, ma risveglia nel cuore dell'uomo il desiderio di quel ritorno alle limpide origini, a quell'ordine armonioso del progetto di Dio, per agire e vivere in un ambiente più adatto, più conforme alla dignità dell'essere umano, fatto a immagine e so-

miglianza di Dio.

La beata Vergine è donna straordinaria per la sua fede, è discepola che compendia nella sua vita le verità della fede, è madre che sostiene e protegge la fede dei figli. Donna straordinaria sorretta dalla fede seguì Gesù e presso la croce sostenne e «soffrì» la sua morte; sotto l'impulso della fede credette che egli sarebbe risorto e attese la venuta del Promesso dal Padre.

Fioretto

Oggi reciterai tre volte il Credo durante la giornata e lo farai davanti ad un'immagine della Madonna.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

12 MAGGIO: Maria epifania di Dio.

La Vergine fa parte essenziale del mistero epifanico di Cristo e la Chiesa prolunga la sua azione e la sua missione materna nel tempo e nella storia, visto che anch'essa è segno e strumento dell'unione intima con Dio e dell'unità di tutto il genere umano. La vita di Maria fu tutta proiettata all'accettazione della Parola di Dio, all'unione incondizionata ai disegni di salvezza del Figlio, alla sua opera di riconquista e di trasformazione degli uomini e del mondo.

Maria quale «Sede della Sapienza» svolge la funzione materna della beata Vergine Maria, nelle cose che riguardano Dio: la funzione materna, la dignità regale, la sapienza e la prudenza. Maria santissima nel Vangelo appare come Colei che ha scelto la parte migliore e la via «Maestra di verità» per trasmettere alla Chiesa gli avvenimenti e le parole di salvezza serbate nel suo cuore.

Fioretto

Oggi praticheremo soprattutto la virtù dell'umiltà, ad imitazione di Maria umile ancella del Signore.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

13 MAGGIO: Maria madre della riconciliazione cosmica.

I Padri della Chiesa sottolineano la figura della Theotokos nella riconciliazione cosmica. Nel loro insegnamento il valore della creazione si concentra e si rivela nell'umanità di Cristo risorto, nel quale tutte le cose create, tutta l'umanità, tutta la creazione si ritrovano colmate dalla grazia dello Spirito che tutto santifica e che su tutto effonde la sua vita divina.

Oggi ricordiamo l'apparizione, il 13 maggio 1917, della Madonna ai tre pastorelli a Fatima e celebriamo la memoria della Madonna di Fatima, Regina della Pace. Per il vincolo che la unisce intimamente al mistero del suo Figlio, «Principe della pace», la Vergine è sempre più venerata come «regina della pace». Con questo titolo si ricorda la cooperazione della Vergine alla riconciliazione, alla «pace» tra Dio e gli uomini ristabilita da Cristo nel mistero dell'incarnazione, della passione e della Pentecoste, quando la Vergine, «discepola» della pace, rimanendo in preghiera con gli Apostoli, attende «lo Spirito di unità e di pace, di gioia e di amore».

Fioretto

Oggi pregheremo in modo speciale per il dono della pace dell'umana società, ma anche per la pace nelle nostre famiglie, nel mondo delle molteplici e difficili relazioni umane.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

14 MAGGIO: Maria donna di perfetta relazione trinitaria.

Nella luce di Cristo, emerge la persona di Maria, donna in perfetta relazione con la Santissima Trinità e con gli uomini. Tutta la sua vita è stata un libero e consapevole dono di sé, secondo il

volere del Padre e nella docilità all'azione dello Spirito, alla causa del Figlio, al quale si abbandona in perfetta sintonia di intenti, meditando le parole e il mistero, come sorgente di vita e di azione.

La beata Vergine è «madre del buon consiglio»: ella è la madre di Cristo, che Isaia profeticamente chiamò «Consigliere mirabile»; visse tutta la sua vita sotto la guida dello «Spirito del consiglio», che la «avvolse»; «aderì intimamente all'eterno Consiglio di ricapitolare in Cristo tutte le cose» venne da Dio colmata dei doni dello Spirito Santo, fra i quali emerge «lo spirito della sapienza».

Fioretto

Oggi valorizzerai i buoni e saggi consigli che le persone rette ti potranno dare.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

15 MAGGIO: Maria esempio di servizio sincero.

Il Vangelo inculca il servizio sincero, umile, la disponibilità nella carità, per essere uniti a Gesù che ha dichiarato di essere venuto per servire e non per essere servito. La vera dignità consiste nel servizio dei fratelli, secondo le proprie capacità, in unione con Gesù, Figlio di Dio. Verifichiamo la nostra scala di valori, per renderla sempre più aderente ai pensieri di Dio.

A Cana la beata Vergine Maria, nei giorni della sua vita terrena, compì la funzione benefica in favore degli sposi e dei discepoli che ora dalla gloria dei cieli compie in favore di tutta la Chiesa: sollecita del bene dell'umanità, prega il Figlio perché ci sovvenga nelle nostre necessità e ci invita a mettere «in pratica ciò che il Cristo ci ha insegnato nel Vangelo».

Fioretto

In questo giorno visiterai una famiglia in difficoltà portando con-

forto ai coniugi e se necessario anche un aiuto materiale.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

16 MAGGIO: Maria riequilibra le situazioni.

Maria di Nazaret, la riconciliata, l'innocente perché amata e redenta dal Dio Trinitario e dalla sua infinita grazia di misericordia, la "sorella" degli uomini, favorisce, con la sua intercessione e il suo esempio, la loro riconciliazione con tutta la creazione, che è fondamento dell'equilibrio del mondo e principio di pace e richiama uomini e donne a recuperare nel dono dello Spirito e mediante il ministero della Chiesa, l'innocenza perduta.

Nella Vergine Maria che è «tutta bella» e «senza macchia», si trovano, portate a perfezione, le egregie virtù delle donne dell'Antico Testamento. La «via della bellezza» è il cammino della perfezione cristiana; i fedeli che la percorrono «insieme con Maria» sono aiutati «a progredire nella, via del santo amore» e si rivolgono a Dio, «perché ripudiando la turpitudine del peccato (si innamorino) della bellezza incorruttibile».

Fioretto

Oggi curerai in modo particolare la tua bellezza spirituale ed interiore, evitando tutto ciò che è esteriorità.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

17 MAGGIO: Maria esempio di servizio sincero.

Il Vangelo inculca il servizio sincero, umile, la disponibilità nella carità, per essere uniti a Gesù che ha dichiarato di essere venuto per servire e non per essere servito. La vera dignità consiste nel servizio dei fratelli, secondo le proprie capacità, in unione con Gesù, Figlio di Dio. Verifichiamo la nostra scala di valori, per renderla sempre più aderente ai pensieri di Dio.

La Chiesa riconosce che il dolore, introdotto dalla disobbedienza di Eva, è mutato in gioia dall'obbedienza di Maria. Pertanto la venera col titolo di «causa della nostra gioia». Il culto della beata Vergine Maria sotto questo titolo celebra gli eventi della salvezza operati da Dio per Cristo nello Spirito Santo, eventi che o alla beata Vergine Maria o alla Chiesa o al genere umano hanno arrecato gioia.

Fioretto

Oggi manterrai allegro il tuo ambiente di vita quotidiana, trasmettendo alle persone la gioia vera del cuore e non banalità, battute e barzellette che fanno ridere solo per un momento.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

18 MAGGIO: Maria luce della pace.

La luce associata alla pace e in perfetta contrapposizione con l'opacità e la lacerazione del male che contrassegna la creazione. E', quindi, il male che genera la separazione da Dio, la frantumazione dei rapporti, la dissoluzione del proprio esistere in un vagare vuoto, un buio opprimente, il contrario che genera la pace.

Sotto l'immagine del «tempio» si celebra la maternità divina della beata Vergine Maria e la santità della sua vita. Maria santissima è chiamata «santuario» «preparato con arte ineffabile» da Dio per il Figlio suo singolare «tempio della gloria» di Dio, per «l'obbedienza della fede (...) nel mistero dell'incarnazione».

Fioretto

Oggi trascorrerai, se è possibile, almeno un'ora nella chiesa parrocchiale, per pregare e partecipare ai vari riti liturgici.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

19 MAGGIO: Maria costruttrice di pace.

Maria non pretende di costruire la pace del mondo senza di essa o al suo posto, ma proprio proclamando il regno di Dio in tutte le nazioni e svelando all'uomo il senso della propria esistenza, sapendo che chiunque segue Cristo, l'uomo perfetto, si fa egli pure più uomo.

La parola di Dio pone davanti agli occhi dei fedeli il cuore della Vergine che custodisce le parole del Signore perché se ne segua l'esempio. Tra i testi del Vangelo in cui risuona la voce di Cristo il quale, alla donna che tra la folla eleva la sua lode - «Beato il ventre che ti ha portato e il seno che da cui hai preso il latte!» - risponde: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!». Commentando questo brano del Vangelo sant'Agostino dice: «Maria santissima certamente ha fatto la volontà del Padre, e per lei è cosa più grande e più gioiosa essere stata discepolo di Cristo che essere stata sua madre».

Fioretto

Oggi rifletteremo sulla sequela di Cristo, sul nostro essere suoi discepoli.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

20 MAGGIO: Maria sintesi di armonia e pace

Agli esseri umani errabondi, è data la possibilità della pacificazione, quando essi aprono gli occhi alla luce, quando accolgono la luce, perché solo chi vede la luce vive. La causa venefica del male è resa, quindi, inoffensiva dall'armonia dolce e costante che risuona nella vita di questa unica e singola donna dell'umanità.

I fedeli ricorrono fiduciosi alla intercessione della beata Vergine per ottenere la «grazia della riconciliazione» e, almeno a partire dal XII secolo, piamente la, venerano con il titolo di «Rifugio dei

peccatori», che esalta la misericordia del Signore che «si estende a tutte le sue creature» e venera il cuore della beata Vergine «pieno di misericordia verso i peccatori».

Fioretto

Oggi farai una approfondita confessione generale per liberare la tua coscienza dai peccati della vita passata e presente.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

21 MAGGIO: Maria annunciatrice di pace.

Se la pace deve regnare sovrana e duratura, i cristiani devono prima farla regnare nel loro cuore, nella famiglia, nella città, nella regione, nella nazione, nella stessa comunità ecclesiale, in modo che tutti gli uomini e tutte le donne, sentendo il fascino di poter vivere nella serenità e si adoperino perché questo bene universale, diventi aspirazione, esigenza e patrimonio di tutti sulla terra.

La Madre di Cristo è venerata come segno della speranza perché alimentò continuamente la virtù della speranza nel corso della sua vita terrena; «ripose ogni fiducia» nel Signore e «attese nella speranza e generò nella fede il Figlio dell'uomo, annunziato dai profeti»; assunta in cielo, è divenuta «la speranza dei fedeli»; è l'«aiuto dei disperati» e assiste, ristora e consola tutti coloro che ricorrono a lei; ora risplende dinanzi a tutti i figli di Adamo come «segno di sicura speranza e consolazione», «finché splenda glorioso il giorno del Signore».

.

Fioretto

Oggi alimenterai con la preghiera, il dialogo fraterno, la disponibilità verso gli altri il dono della speranza.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

22 MAGGIO: Maria icona di pace.

Maria, icona di pace, attesta come possibile la sconfitta del male e questa accoglienza del dono della pace che in lei si sono pienamente realizzati. Ella intercede, perciò, efficacemente e appare come colei che sola può dare la pace, l'amore e la letizia che è riso e luce, riso e amore per tutto l'universo. Maria l'impetra per tutti e per tutta la creazione. Lo sguardo chiaro e trasparente di Maria, non segnato cioè dal peccato, trasforma l'uomo in creatura del cielo.

Maria, per la sua maternità, è «porta del cielo»; da lei venne il Salvatore del mondo; è la «splendida porta del cielo», attraverso la quale «rifulge a noi Cristo, luce del mondo»; «Vergine Madre», è diventata per noi «porta del paradiso»; mentre ridona «Dio al mondo», ci riapre il cielo; - Voce supplice d'intercessione: la Chiesa crede che per intercessione della beata Vergine Maria, dalla quale é venuto il Salvatore del mondo, «scenda sul popolo una pioggia di grazie e si apra a tutti la porta del cielo».

Fioretto

Oggi reciterai tre volte le litanie lauretane in onore della Vergine Santa.

Pregghiera per la pace (Vedi primo giorno).

23 MAGGIO: Maria modello di pace per i cristiani.

Come Maria, i cristiani devono cercare di portare il loro fattivo, generoso e autentico contributo alla pace, eliminando anzitutto dal cuore ogni forma di violenza e ogni sentimento di sopraffazione verso il fratello e la sorella in umanità. In tal modo essi si avvieranno sul cammino della realizzazione della pace che si fonda, secondo il Pontefice, prima di tutto, sulla pace operosa dei singoli.

Maria, lottando con l'antico serpente, procurò la salvezza al popolo d'Israele e a tutta la Chiesa; profetessa della redenzione di Israele: fatta voce del suo popolo, magnifico il Signore perché, ricordandosi della sua misericordia, aveva soccorso Israele redimendolo dalla schiavitù del peccato; piissima madre, che Dio misericordioso ci ha donato, e che «con materna sollecitudine» si china sui fratelli del suo Figlio che gemono nell'oppressione e nell'angoscia, perché, spezzati i ceppi di ogni schiavitù, riacquistino la piena libertà del corpo e dello spirito ; - nostra avvocata e celeste patrona: Maria «esaltata alla Gerusalemme del cielo», intercede incessantemente per noi.

Fioretto

Oggi farai un'opera di bene, sarai generoso con chi sei stato spesso avaro e poco attento ai suoi bisogni, sia nell'ambito familiare, che lavorativo e associativo.

Pregghiera per la pace (Vedi primo giorno).

24 MAGGIO: Maria limpido riflesso della creazione.

Maria è come il limpido riflesso della creazione rispecchiata nella sua integrità originaria e proprio perché, appunto, creatura senza corruzione e totalmente integra, denuncia per ciò stesso il degrado fisico e morale e l'inquinamento spirituale, sociale e cosmico, facendo emergere la bontà delle cose che Dio crea, la forza della loro armonia, la bellezza di tutta l'opera di Dio, orientata all'ordine e alla pace universale, nel trionfo dell'amore, sul modello trinitario.

Ricorrere alla intercessione della beata Vergine «salute degli infermi» per riavere la salute, e fare memoria anche di un momento peculiare della storia della salvezza, che avrà il suo pieno compimento allorché, al ritorno glorioso di Cristo, sarà «annientato l'ultimo nemico, la morte», e i corpi dei giusti risorgeranno incorruttibili.

Fioretto

Oggi farai visita ad una persona ammalata e cercherai di essere di aiuto sollevandola dal dolore almeno per qualche ora.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

25 MAGGIO: Maria stella della pace.

Come la stella della mattina ci annuncia e ci fa partecipare una luce che è più bella, che è più luce della luce già candida e già splendente dell'alba, così la Vergine, nel mezzo della creazione così opaca e così lacerata dal male, ci fa partecipare e sperare una luce che è più alta e più bella della luce che vediamo qui sulla terra, splendore dell'amore delle anime buone e sante.

La chiesa contempla i sette momenti o dolori della Beata Vergine Maria, messi in rilievo dai Vangeli. Si tratta di una vera e propria "via della Madre" alla sofferenza redentrice. La compartecipazione dolorosa della Madre del Salvatore alla sua opera di salvezza è testimoniata nell'ora della croce da Giovanni che l'ha ricevuta in Madre.

Fioretto

Oggi farai la pratica della Via Matris, meditando sui sette dolori di Maria.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

26 MAGGIO: Maria irradiazione di pace nel mondo.

E' solo il contatto con Dio che rende puro il mondo segnato dal male e lo ricrea; ciò diventa evidente quando l'irradiazione di luce da Maria, in cui Dio ha operato la Redenzione, si effonde nel mondo. E' soltanto in lei, nel suo cuore, che tutto diventa luce e amore e tutto ritorna, come un'immensa canzone, come in un immenso poema, verso Dio.

Dio «nella (sua) sapienza di amore» per opera dello Spirito Santo ha fatto dono alla beata Vergine: verso il suo Figlio - «grandi cose hai fatto in Maria Madre del Cristo tuo Figlio», - e verso il suo popolo - «le hai affidato un compito materno nella Chiesa».

Fioretto

Oggi sarai particolarmente attento alle ragioni del cuore che devono spingerti ad amare soprattutto coloro che non ti amano.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

27 MAGGIO: Maria modello di creazione.

In Maria, modello della creazione, l'umanità diventa se stessa e si riconosce come creazione di Dio nella Chiesa, come unica casa dei figli di Dio. Maria fa parte, dunque, insostituibile della riconciliazione tra Dio e l'uomo e continua ad agire nella Chiesa per la riconciliazione di tutte le membra del corpo di Cristo, ovvero di tutti i cristiani che chiamano Dio col nome di Padre.

La Madonna, umile serva del Signore, è salutata come «ministra di pietà e di grazia», interamente consacrata al servizio di Dio e all'opera del Figlio per la salvezza degli uomini. Servire secondo l'insegnamento del Vangelo, è regnare. Maria, umile ancella, è elevata alla dignità regale: poiché «molto ha servito il Cristo», Dio Padre l'ha molto onorata e poiché aderì pienamente al suo volere, Dio stesso l'ha esaltata come «regina gloriosa accanto al trono del (suo) Figlio».

Fioretto

Oggi praticherai concretamente la virtù dell'umiltà, facendo con generosità servizi umili e evitati dagli altri.

Pregiera per la pace (Vedi primo giorno).

28 MAGGIO: Maria dimora dello Spirito.

La Madre di Dio è per tutta l'umanità e per tutto il creato, model-

lo e immagine delle cose come sono state create e come dovevano essere. In lei gli uomini sono stati resi degni dell'unione con Dio e la terra degna di essere abitata da Dio. In lei tutta la creazione diventa dimora dello Spirito, perché in lei, per prima, lo Spirito ha celebrato la Liturgia della salvezza dell'uomo.

Per mezzo della Beata Vergine Maria il Signore Dio, ci ha donato una «fonte di vita»; Maria «generò dal grembo verginale il Verbo fatto uomo, Gesù Cristo, fonte d'acqua viva». Egli è in realtà il vero tempio di Dio, dal quale scaturiscono le acque di salvezza che risanano tutto ciò che bagnano; egli invita gli assetati a venire a lui e a bere, invita cioè coloro che credono in lui a ricevere il dono dello Spirito Santo; egli è la roccia colpita dalla lancia da cui «subito uscì sangue e acqua».

Fioretto

Oggi curerai in modo singolare il tuo rapporto spirituale ed umano in famiglia o in comunità.

Pregliera per la pace (Vedi primo giorno).

29 MAGGIO: Maria perfetta comunione di Madre e Figlio.

Tra Cristo e Maria c'è una misteriosa comunione, per cui la Vergine è unita a lui in una maniera così reale da potersi dire che, prima fra tutte le creature, è stata "cristificata". In lei, perfetta realizzazione del piano di Dio, tutta la creazione si ritrova santificata e ogni creatura rinasce nuova, perché in lei è stata operata la pienezza della salvezza.

La beata Vergine è madre e mediatrice di grazia, poiché il Padre, «nel mirabile disegno del suo amore», l'ha costituita madre e collaboratrice del Redentore. La Vergine Maria è madre di grazia, poiché ha portato nel suo «grembo purissimo (...) Cristo vero Dio e vero uomo» e ci ha donato lo stesso «Autore della grazia». La Vergine Maria è mediatrice di grazia, poiché è stata so-

cia di Cristo nel procurarci la grazia più grande, la redenzione cioè e la salvezza, la vita divina e la gloria che non ha fine .

Fioretto

Oggi ti farai portatore o portatrice di grazia per gli altri, condividendo la preghiera, la riflessione sulla parola di Dio.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

30 MAGGIO: Maria cultrice di pace.

Annunciando Cristo, Signore della vita e Principe della pace, la Chiesa, così come Maria, promuove nel mondo una cultura di pace: la pace non degli uomini, o degli interessi, o della paura, ma la vera pace di Cristo, fondata sul Vangelo di salvezza.

Al mistero della beata Vergine Maria appartiene la dignità regale della sua piena glorificazione e della perfetta conformazione al Figlio suo, Re di tutti i secoli: «L'Immacolata Vergine (...) - afferma il Concilio Vaticano II -, finito il corso della sua vita terrena, fu assunta alla celeste gloria con il suo corpo e con la sua anima, ed esaltata come Regina dell'universo, perché fosse più pienamente conformata al Figlio suo, il Signore dei dominanti e il Vincitore del peccato e della morte». Come il regno di Cristo «non è di questo mondo», così la potestà regale di Maria non riguarda l'ordine della natura, ma quello della grazia. La Chiesa invoca giustamente l'intercessione della beata Vergine, perché i fedeli conseguano «la gloria promessa ai tuoi figli nel regno dei cieli».

.

Fioretto

Oggi mediterai sui novissimi: morte, giudizio, inferno e paradiso.

Preghiera per la pace (Vedi primo giorno).

31 MAGGIO: Maria canto di pace e lode.

L'inno più bello della Liturgia mariana è il Magnificat, attraverso il quale la voce della “Donna” di Nazaret, risuona in ogni tempo

forte e imperiosa, per dare forza e coraggio ai promotori della pace, proclamando che Dio spiega la potenza del suo braccio per disperdere i superbi nei pensieri del loro cuore, per rovesciare i potenti dai troni troni, per innalzare gli umili e rendere giustizia agli oppressi.

La beata Vergine Maria, nella visita alla cugina Elisabetta, adombra il mistero della salvezza in cui Dio «ha visitato e redento il suo popolo»; e al tempo stesso è «tipo» della Chiesa, che, «sostenuta dai tuoi sacramenti, con la luce e la forza del tuo Spirito» visita l'umanità intera perché «riconosca nel Cristo il Salvatore.

Fioretto

Oggi farai visita ad una persona anziana o ammalata, ove ti tratterai per fargli compagnia o dargli una mano nelle sue umane esigenze.

PREGHIERA FINALE DEL MESE DI MAGGIO

Ti ringraziamo o Vergine Santissima, che in questi 31 giorni del mese dedicato a te, ci hai preso per mano e ci hai condotto sui sentieri della pace, che trova la sua sorgente in Gesù Cristo Principe della pace.

Rinnoviamo a te, Regina della Pace, in questo giorno in cui la liturgia celebra la tua Visitazione a Santa Elisabetta, portando la gioia, il conforto e il sostegno all'anziana tua parente, in attesa di Giovanni Battista, che sul tuo esempio portiamo in ogni luogo della terra il messaggio di pace che a Betlemme come a Gerusalemme è risuonato nel giorno della nascita e della risurrezione del Salvatore del mondo, Gesù Cristo nostro Signore.

Accogliamo nuovamente l'invito del Risorto che agli apostoli riuniti nel cenacolo li saluta con "Pace e voi" e li invia nel mondo quali messaggi di pace e di riconciliazione e ci impegniamo per tutti il resto dei nostri giorni ad essere artefici di pace in ogni luogo dove ci troviamo e viviamo.

Dove incontreremo segnali di odio e di guerra noi porteremo amore e pace nel nome del Signore e con la tua protezione o Regina della Pace e Madre della Chiesa e dell'umanità. Amen!

P.Antonio Rungi)

SANTO ROSARIO

Misteri gaudiosi (Lunedì e Sabato)

1. L'angelo annuncia a Maria la nascita di Gesù.
2. Maria fa visita alla cugina Elisabetta.
3. Gesù, il figlio di Dio, nasce dalla Vergine Maria.
4. Maria e Giuseppe presentano Gesù al Tempio.
5. Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel Tempio, fra i dottori.

Misteri dolori (Martedì e Venerdì)

1. Gesù prega e suda sangue nell'orto degli ulivi.
2. Gesù è flagellato dai soldati.
3. Gesù è incoronato di spine.
4. Gesù percorre la via del Calvario portando la croce
5. Gesù è crocifisso e muore in croce.

Misteri gloriosi (Mercoledì e Domenica)

1. Gesù è risorto e vivo.
2. Gesù ascende al cielo.
3. Lo Spirito Santo scende su Maria e gli apostoli.
4. Maria è assunta in cielo.
5. Maria è nostra madre e regina del cielo e della terra.

Misteri luminosi (Giovedì)

1. Gesù è battezzato da Giovanni nel Giordano.
2. Gesù presente alle nozze di Cana trasforma l'acqua in vino.
3. Gesù annuncia il Regno di Dio.
4. Gesù si trasfigura davanti ai discepoli.
5. Gesù durante l'ultima cena istituisce l'Eucaristia.

Litanie lauretane

Signore, pietà
Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.
Padre del cielo, che sei Dio,
abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria, **prega per noi.**
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,

Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
E saremo degni delle promesse di Cristo.

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro, di godere sempre
la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

PREGHIERE PER LA PACE

Signore, Dio di pace, che hai creato gli uomini,
oggetto della tua benevolenza, per essere i familiari della tua gloria,
noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie;
perchè ci hai inviato Gesù, tuo figlio amatissimo,
hai fatto di lui, nel mistero della sua Pasqua, l'artefice di ogni salvezza,
la sorgente di ogni pace, il legame di ogni fraternità.
Noi ti rendiamo grazie per i desideri, gli sforzi, le realizzazioni
che il tuo spirito di pace ha suscitato nel nostro tempo,
per sostituire l'odio con l'amore, la diffidenza con la comprensione,
l'indifferenza con la solidarietà.
Apri ancor più i nostri spiriti ed i nostri cuori alle esigenze concrete
dell'amore
di tutti i nostri fratelli, affinché possiamo essere sempre più
dei costruttori di pace.
Ricordati, Padre di misericordia, di tutti quelli che sono in pena,
soffrono e muoiono nel parto di un mondo più fraterno.
Che per gli uomini di ogni razza e di ogni lingua venga il tuo regno di
giustizia,
di pace e d'amore. E che la terra sia piena della tua gloria!

(Paolo VI)

Padre che ami la vita

Padre che ami la vita,
nella risurrezione del tuo Figlio Gesù
hai rinnovato l'uomo
e l'intera creazione
e hai voluto arrecare loro
come primo dono la tua pace:
guarda con compassione
l'umanità lacerata dalla guerra;
conserva le creature
del cielo, della terra e del mare,
opera delle tue mani,
minacciate da distruzioni
tra inaudite sofferenze,
e fa' che,
per intercessione di Santa Maria,
solo la pace guidi le sorti
dei popoli e delle nazioni.

(Giovanni Paolo II)

PREGHIERA A MARIA REGINA DELLA PACE

O Maria, Regina della pace, soffiano nuovamente venti di guerra che rischiano di far scorrere fiumi di sangue nella nostra Europa.

Due terribili guerre mondiali hanno sconvolto l'Europa, ma non abbiamo imparato la lezione: il ricorso assurdo alle armi ancora tiene campo in Europa.

Regina della Pace, intercedi per noi affinché la Misericordia di Dio mandi in frantumi l'orgoglio che contrappone i popoli e muove le decisioni degli stolti capi delle Nazioni.

Non siamo degni di essere ascoltati perché Dio ci ha dato tanta energia e noi l'abbiamo trasformata in bombe.

Addirittura, abbiamo arsenali pieni di bombe atomiche!

Tutto questo denaro poteva essere impiegato per costruire scuole, ospedali e strade e per aiutare i popoli del terzo mondo.

Regina della pace, invoca tu per noi il dono della Pace!

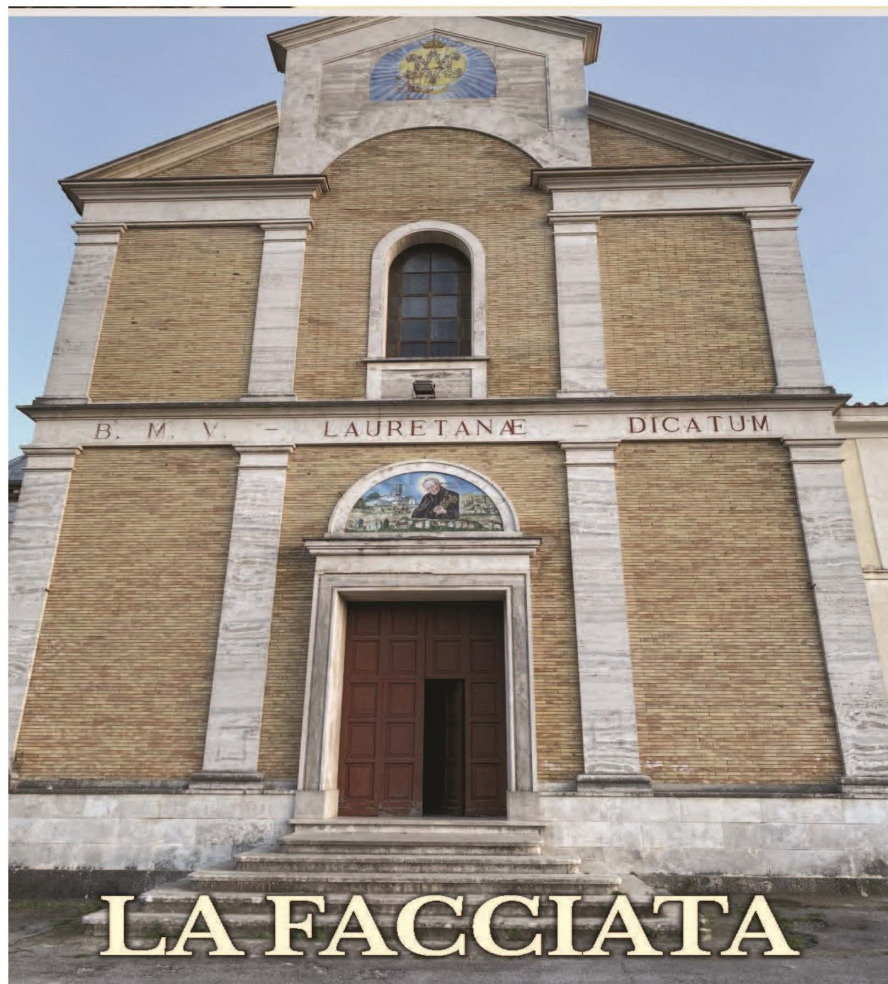
Non la meritiamo ma il tuo Cuore Immacolato accolga la voce di tutti coloro che soffrono le conseguenze della guerra appena iniziata che potrebbe diventare una vera catastrofe.

Ci impegniamo a santificare le nostre famiglie e a moltiplicare gesti di perdono e di pace per controbilanciare il peso dell'odio e dell'orgoglio che fa nascere le guerre.

Regina della Pace, prega per noi!
(Mons. Angelo Comastri)



SANTUARIO
MARIA SS.MA DELLA CIVITA
ITRI (Latina)



Chiesa e Convento "S. Maria di Loreto"
Piazza San Paolo della Croce
04020 - ITRI (LT)

Orari SS. Messe
Feriale: 7:30
Festivo: 8:00 - 18:00